

## EDITORIALE

Donatella Lombello

*già Professoressa associata di Letteratura per l'infanzia e di Pedagogia della Biblioteca scolastica e per ragazzi  
donatella.lombello@unipd.it*

Abbiamo anticipato nello scorso numero, con l'interessante articolo del compianto Gianni Balduzzi (<https://ojs.pensamultimedia.it/index.php/aspei/issue/view/287/187>), la celebrazione del mezzo secolo di vita della nostra rivista, benché la sua nascita cada proprio in questo ultimo periodo dell'anno, cioè nel trimestre ottobre-dicembre, retrocedendo tuttavia di cinquant'anni, fino a imbatterci nel 1972.

Parliamo di mezzo secolo d'impegno didattico-educativo e di ricerca, manifestato, oltre che attraverso il nostro periodico "Bollettino As.Pe.I.", ora "Pampaedia", anche nei nostri corsi e seminari di formazione, svolti sul territorio nazionale, e nei nostri regolari congressi su temi di grande spessore pedagogico: occasioni periodiche d'incontro tra mondo scolastico e accademico, di dibattito tra educatori, insegnanti della Scuola di ogni ordine e grado, ricercatori e professori universitari.

Siamo, dunque, eredi e continuatori dell'originale caratteristica voluta per l'As.Pe.I. fin dalla sua fondazione nel 1950, con Giovanni Calò suo primo Presidente, ossia di essere collegamento osmotico e circolarità viva tra scienza accademica e applicazione e/o sperimentazione didattico-educativa nella quotidianità scolastica.

È stato con questo spirito che abbiamo accolto l'invito del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Ferrara di partecipare alla realizzazione della Scuola estiva di formazione e aggiornamento per dirigenti scolastici, insegnanti e educatori, dedicata all'insegnamento dell'educazione civica. Il Corso, dal titolo: "L'educazione civica a scuola: una legge per formare al pensiero complesso, alla comprensione e alla pratica delle leggi", si è svolto, in presenza, nella sede rodigina di Palazzo Angeli, ma anche *on line*, da lunedì 4 luglio a giovedì 7 luglio 2022. Vi hanno partecipato, incrociando saperi giuridici e pedagogici, docenti dell'Università di Ferrara e dell'Università di Padova e professionisti impegnati in campo educativo e sociale, che sono intervenuti con relazioni o coordinando lavori di



gruppo su aspetti fondamentali della legge n. 92/2019: “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”.

Abbiamo, di conseguenza, voluto mantenere, anche nel numero del secondo semestre della nostra rivista, il tema dell’educazione civica.

Le declinazioni ci sono offerte su molteplici versanti.

L’eredità del pensiero deweyano è sviluppata da Luciana Bellatalla (Università di Ferrara) attraverso una serie di riflessioni volte, tra l’altro, a porre il problema del valore dell’educazione civica in quanto disciplina scolastica o, invece, quale componente essenziale dell’educazione e della pratica scolastica.

Di cittadinanza digitale ci parla Karin Bagnato (Università di Messina), che sottolinea l’importanza dell’adeguata conoscenza della complessità teorica e dell’applicazione tecnologica del digitale per permettere ai nostri allievi di maturare adeguate capacità critiche, in quanto consumatori e/o produttori.

Il contributo d’oltreoceano s’impenna sul ruolo della biblioteca scolastica nell’educazione civica: Lesley Farmer (California State University Long Beach) approfondisce anche il compito del bibliotecario scolastico nel facilitare, da parte degli allievi, l’accesso fisico e intellettuale alle risorse bibliotecarie.

Proprio per valorizzare, (almeno) presso le studentesse e gli studenti di Formazione primaria, la consapevolezza della funzione educativo-didattica della biblioteca scolastica e del bibliotecario scolastico, l’As.Pe.I., in attesa del riconoscimento giuridico della figura del docente-bibliotecario, ha lanciato l’appello (il cui testo compare alla fine di questo numero) per l’attribuzione di 4 crediti universitari (l’equivalente di 35 ore) per l’insegnamento di “Pedagogia della Biblioteca scolastica” nell’ambito di quel Corso accademico, con la possibilità di aderirvi firmando al link: <https://aspei.it/appello-crediti-universitari-per-la-pedagogia-della-biblioteca-scolastica/>.

Della relazione tra cittadinanza e nuove generazioni di immigrati, nati e cresciuti in Italia, tratta Vinicio Ongini (Osservatorio nazionale per l’integrazione degli alunni stranieri e per l’intercultura – M.I.), che, sulla metafora della figura di Enea, approfondisce possibilità di interazioni e di affermazione di nuovi valori.

Di pedagogia inclusiva e di rispetto dei diritti della persona di minore età si occupa Stefano Corso (Università di Ferrara), che affronta l’argomento della centralità dell’educazione civica per trasmettere i principi dell’inclusività.

Nell’analizzare la relazione tra scuola, Costituzione e insegnamento dell’educazione civica, Eugenio Fortunato (Università Roma Tre) riprende aspetti dell’esperienza educativa di don Lorenzo Milani, Albino Bernardini e Mario Lodi, riconducendoli ad articoli specifici della Costituzione.

Doverosamente ricordiamo, nel contributo di Franco Blezza, Emilio Lastrucci e Concetta Sirna, la scomparsa di Giuseppe Serio (17 settembre 2022), Socio onorario dell’As.Pe.I., attivissimo nell’aver organizzato congressi e conferenze,



oltre che nell'aver istituito le Sezioni di Cosenza Sibaritide, di Praia a Mare e Riviera dei Cedri.

Si potranno leggere la motivazione e la breve presentazione dei lavori ai quali è stato attribuito il Premio As.Pe.I. 2022. Risultano vincitori: i Proff.ri Andrea Porcarelli (UniPd) e Andrea Cegolon (UniMc), per il Premio "Accademia", Giulia Scarlatti (UniPd) per "Tesi di Dottorato", Giusy Denaro (UniCt) per "Tesi di Laurea", e, infine, per il Premio "Esperienza", Enrico Paniccià (presidente Mus-e del Fermano), Carlo Pagliacci (coordinatore locale) e Tiziana Petti (coordinatrice didattica) per il progetto "MUS-e-l'arte per l'integrazione a scuola".

Chiude il nostro numero, come di consueto, la rubrica delle recensioni di opere di Letteratura per l'infanzia, curata da Lucia Zaramella, che ci propone: *La bambina con la valigia. Il mio viaggio tra i ricordi di esule al tempo delle foibe*, di Egea Haffner e Gigliola Alvisi (Milano, Piemme, 2022), *La rosa della giustizia*, di Cinzia Capitanio (Milano, Piemme, 2022), e *L'incredibile plantoide e i superpoteri del regno vegetale*, di Chiara Valentina Segré e Barbara Mazzolai (Firenze-Trieste, Editoriale Scienza, 2022).

Il prossimo numero di *Pampaedia* (194/2023) verterà sul grande, e spinoso, tema della Pace (<https://ojs.pensamultimedia.it/index.php/aspei/announcement/view/45>), prendendo spunto dalla frase di Maria Montessori: "L'educazione arma più importante della pace".

Che il 2023 sia davvero un anno di pace per ciascuno di noi e per tutti.

